



**MODULO DI RICHIESTA E DICHIARAZIONE LIBERATORIA PER IL CONSUMO
DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA**

Anno scolastico: 2026/2027

Dati dei richiedenti (genitori / tutori / affidatari / esercenti la responsabilità genitoriale)

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il ____/____/____ e residente in _____
via _____,
in qualità di padre / tutore / affidatario / esercente la responsabilità genitoriale,
e il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il ____/____/____ e residente in _____
via _____,
in qualità di madre / tutore / affidatario / esercente la responsabilità genitoriale,
dell'alunno/a _____,
nato/a a _____ il ____/____/____, residente in _____
via _____,
frequentante la classe _____ sezione _____ del plesso _____.

Richiesta

PREMESSO

di aver preso visione e di condividere e accettare integralmente il "Regolamento per il consumo del pasto domestico a scuola" adottato dall'Istituzione Scolastica con delibera del Consiglio d'Istituto n. _____ del ____/____/____,

CHIEDONO

che il/la proprio/a figlio/a sia autorizzato/a, subordinatamente al provvedimento del Dirigente Scolastico previsto dal Regolamento, ad avvalersi, per l'anno scolastico indicato in epigrafe, del servizio di consumo del pasto portato da casa in alternativa alla refezione scolastica comunale, dando atto che tale possibilità non costituisce un diritto soggettivo assoluto, ma una modalità organizzativa rimessa alla valutazione dell'Istituto, come chiarito dalla giurisprudenza richiamata nel Regolamento medesimo (Cass. SU n. 20504/2019; Consiglio di Stato n. 4444/2024).

Dichiarazioni

A tale proposito, i sottoscritti DICHIARANO di essere a conoscenza e di accettare quanto segue:

- 1) che, per motivi organizzativi connessi alla normativa vigente e alle pronunce giurisprudenziali in materia, non è consentito adottare un regime "misto", ovvero scegliere giornalmente o mensilmente se usufruire della mensa scolastica o del pasto portato da casa;
- 2) che sarà comunque possibile, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, scegliere di aderire al servizio di refezione comunale, previa comunicazione scritta all'Istituto con un preavviso di almeno quindici giorni, per consentire all'Amministrazione comunale di adeguare l'organizzazione del servizio;



- 3)** che non sarà invece possibile, nel medesimo anno scolastico, passare dal servizio di refezione al pasto domestico, salvo motivate esigenze da sottoporre a valutazione del Dirigente Scolastico;
- 4)** di dover comunicare all'Istituto, all'inizio dell'anno scolastico e comunque tempestivamente in caso di variazioni successive, eventuali allergie, intolleranze alimentari o patologie metaboliche del proprio figlio/a, allegando la relativa documentazione medica;
- 5)** che l'alunno/a dovrà avere con sé il pasto preparato a casa già al momento dell'ingresso a scuola, non essendo consentito in alcun caso, né ai genitori né a terzi, recapitare il pasto durante l'orario scolastico;
- 6)** che, in caso di dimenticanza del pasto, la famiglia sarà avvisata per essere invitata a ritirare l'alunno/a anche mediante adulto delegato, senza che alcuna responsabilità possa essere imputata alla Scuola per tale circostanza;
- 7)** di impegnarsi a istruire adeguatamente il proprio figlio/a affinché non scambi il proprio cibo con quello di altri compagni/e, onde evitare contaminazioni e problemi connessi ad allergie e intolleranze alimentari altrui;
- 8)** di assumersi ogni responsabilità relativa alla preparazione, al trasporto, alla conservazione e alla consumazione del pasto domestico, nonché alla qualità e all'igienicità degli alimenti introdotti nell'Istituto, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento;
- 9)** di impegnarsi a fornire al proprio figlio/a le indicazioni necessarie per il consumo autonomo e corretto del pasto e per il rispetto degli altri compagni, fermo restando che l'assistenza educativa dei docenti resta comunque garantita;
- 10)** di provvedere a fornire al figlio/a il materiale necessario al consumo del pasto (tovaglietta, tovagliolo, bottiglia non in vetro per l'acqua, bicchiere in materiale infrangibile, posate non taglienti o con punta arrotondata), rispettando il divieto di introdurre a scuola contenitori in vetro o in scatola metallica con sistema di apertura pericoloso, in conformità all'articolo 6 del Regolamento;
- 11)** di fornire alimenti che non richiedano conservazione in frigorifero né riscaldamento prima del consumo, essendo consapevoli che l'Istituto non dispone di attrezzature per la conservazione a temperatura controllata né per la rigenerazione dei cibi;
- 12)** di essere a conoscenza dell'elenco dei cibi da evitare e dei cibi non ammessi, in particolare per il rischio di soffocamento (quali würstel, polpette e mozzarella non tagliati in piccoli pezzi, uva intera, ciliegie con nocciolo e alimenti analoghi), come indicato agli articoli 7 e 8 del Regolamento, e di impegnarsi a rispettarlo;
- 13)** di accettare l'organizzazione interna e la disposizione dei minori nei tavoli/postazioni, secondo quanto stabilito dalla Dirigenza scolastica;
- 14)** di essere a conoscenza che non potrà essere richiesto al personale addetto alla mensa di fornire alcunché (acqua, pane o altro) agli alunni che consumano il pasto domestico, anche nel caso in cui il pasto sia stato dimenticato in tutto o in parte, e che analogo divieto vige per il personale medesimo, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento;
- 15)** di essere consapevoli che la Scuola, tramite provvedimento motivato del Dirigente Scolastico, potrà revocare l'autorizzazione alla fruizione del pasto domestico in caso di inosservanza reiterata del Regolamento, previa comunicazione di almeno due richiami scritti alla famiglia, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento;
- 16)** di aver debitamente istruito il proprio figlio/a in merito al comportamento da tenere durante il consumo del pasto e al rispetto delle disposizioni impartite dal personale scolastico;
- 17)** di aver letto, accettato integralmente e di impegnarsi a rispettare il Regolamento per il consumo del pasto domestico a scuola, di cui il presente modulo costituisce parte integrante.



SOLLEVANO

da ogni responsabilità la Scuola, il personale addetto al servizio mensa e tutto il personale scolastico, assumendola integralmente in proprio, per quanto riguarda la preparazione, la conservazione, l'introduzione e la consumazione del cibo confezionato a casa e portato a scuola dal proprio figlio/a, fatti salvi gli obblighi di vigilanza e assistenza educativa a carico del personale docente previsti dall'articolo 3 del Regolamento.

Informativa e consenso al trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, i sottoscritti dichiarano di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali resa disponibile dall'Istituto e prestano il consenso al trattamento dei dati relativi alla salute del proprio figlio/a (eventuali allergie, intolleranze o patologie), comunicati ai sensi del punto 4 delle dichiarazioni che precedono, per le sole finalità di tutela della salute e della sicurezza dell'alunno/a nell'ambito del servizio disciplinato dal Regolamento.

Firma per presa visione dell'informativa e consenso al trattamento dei dati relativi alla salute:

Allegati

Si allega copia di documento di identità in corso di validità di entrambi i firmatari.

Eventuale documentazione medica relativa ad allergie, intolleranze o patologie del/la figlio/a (se presenti).

Luogo _____ Data ____/____/____

Firma dei dichiaranti:

Note

La presente dichiarazione ha validità esclusivamente per l'anno scolastico indicato in epigrafe e dovrà essere rinnovata per gli anni scolastici successivi.

Il modulo, debitamente compilato e firmato, corredato dei relativi allegati, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica riic82500n@istruzione.it oppure consegnato a mano alla segreteria dell'Istituto.

L'ammissione al servizio di pasto domestico è comunque subordinata al provvedimento autorizzativo del Dirigente Scolastico, come previsto dall'articolo 11 del Regolamento.